



# BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

## BANCA CARIGE S.p.A.

### Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Sede sociale in Genova, Via Cassa di Risparmio 15 - Capitale sociale Euro 1.790.430.314 interamente versato  
Registro delle Imprese di Genova - Codice Fiscale - Partita I.V.A. n. 03285880104  
Società Capogruppo del Gruppo Banca CARIGE iscritto nell'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

## AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI DEL PRESTITO

### “BANCA CARIGE 4,75% 2010-2015 CONVERTIBILE CON FACOLTÀ DI RIMBORSO IN AZIONI”

#### CONDIZIONI FINALI DEL RIMBORSO ANTICIPATO

Banca CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (“Carige” o “Banca” o “Emittente”), facendo seguito all’avviso già reso pubblico in data 21 febbraio 2012, comunica le condizioni finali del rimborso anticipato delle n. 163.037.154 obbligazioni convertibili residue del prestito obbligazionario denominato “Banca CARIGE 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni”, codice ISIN IT0004576606, emesso in data 5 marzo 2010 (il “POC”).

La media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Banca Carige registrata nel “Periodo di Riferimento per il Rimborso Anticipato” - iniziato il 24 febbraio 2012 e terminato il 15 marzo 2012 - risulta essere pari a Euro 1,1128 (il “Valore di Mercato delle Azioni Ordinarie”), quindi inferiore al “Prezzo di Conversione” pari a Euro 2,40.

Pertanto, ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera b), del Regolamento del POC, la Banca consegnerà ai titolari delle obbligazioni, alla data di rimborso anticipato fissata per il 23 marzo 2012 (la “Data di Rimborso Anticipato”), un numero di azioni ordinarie risultante dalla divisione fra (i) il valore nominale dell’obbligazione aumentato del 10% (il “Premio”) e (ii) il Valore di Mercato delle Azioni Ordinarie (le “Azioni per il Rimborso Anticipato”).

Ai sensi del medesimo articolo, il numero di Azioni per il Rimborso Anticipato non potrà essere superiore al numero massimo di azioni ordinarie da emettersi a servizio del Prestito, pari a 386.916.573, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute dell’11 febbraio 2010 e del 20 marzo 2012, in conformità a quanto stabilito dall’Assemblea straordinaria dei Soci in data 3 novembre 2009 e 13 febbraio 2012.

La Carige consegnerà pertanto ai titolari delle obbligazioni, alla Data di Rimborso Anticipato, massime numero 386.788.359 azioni ordinarie Banca Carige (ossia numero 2,37239396 azioni per ciascuna obbligazione), utilizzando le azioni ordinarie di nuova emissione a tal fine deliberate e tenuto conto di quelle già emesse a fronte delle domande di conversione presentate dagli Obbligazionisti. Il numero effettivo di azioni concretamente emesse potrà essere inferiore, in quanto la Banca procederà alla consegna di un numero intero di azioni ordinarie arrotondato per difetto e riconoscerà in contanti il controvalore, arrotondato al centesimo di Euro superiore, della parte frazionaria, valutata in base al Valore di Mercato delle Azioni Ordinarie (la “Frazione in Denaro per il Rimborso Anticipato”).

L’assegnazione delle Azioni per il Rimborso Anticipato e i pagamenti in denaro dovuti per le parti frazionarie avverranno alla Data di Rimborso Anticipato, per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione concentrata di Monte Titoli S.p.A.

Si ricorda inoltre che ove il valore delle Azioni per il Rimborso Anticipato, determinato sulla base del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie alla Data di Rimborso Anticipato, aumentato degli importi eventualmente corrisposti per le parti frazionarie (complessivamente il “Valore alla Data di Rimborso Anticipato”), fosse inferiore al valore nominale delle obbligazioni, Carige verserà agli Obbligazionisti, il primo giorno di borsa aperta successivo alla Data di Rimborso Anticipato, ossia il 26 marzo 2012, una somma in denaro per ciascuna obbligazione posseduta pari alla differenza tra (a) il valore nominale dell’obbligazione e (b) il Valore alla Data di Rimborso Anticipato, in modo tale che il valore complessivamente attribuito agli Obbligazionisti sia almeno pari al valore nominale delle obbligazioni.

Genova, 21 marzo 2012

p. il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Giovanni Berneschi